



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 16 del 21/02/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2019 - 2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 DELLE OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS 50/2016 E DECRETO MIT N. 14/2018

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDRETTI ANGELO	Presente
SALVARANI MASSIMO	Presente
IMPERATO FRANCESCO	Assente
CIRIBANTI VANESSA	Assente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BRIONI ROBERTA	Presente
LICON ANDREA	Presente
BOSI DAVIDE	Presente
SAVAZZI ERMES	Presente
SOFFIATI GIANNI	Presente
TELLINI SONIA	Presente
PASOTTI LUCIA	Presente
PALOSCHI GINA	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente
FREDDI CLAUDIO	Presente
SALVATERRA LUCA	Assente
BINDINI ANDREA	Assente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Boccanera Stefano, Previdi Lara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANDRETTI ANGELO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **4** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che il Codice degli appalti D.Lgs 50/2016 all'art. 21 *“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”* recita:

al comma 1)

“le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico e finanziaria degli enti”;

al successivo comma 3)

“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, i lavori da avviare nella prima annualità. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica.”

VISTO il Decreto n. 14 del 16/1/2018 del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* contenente il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali e che definisce tutto quanto previsto al comma 8 dell’art. 21 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel DUP documento unico di programmazione dell’ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;

RITENUTO di individuare ai sensi dell’art. 3 comma 14 del Decreto 14/2018 il soggetto referente per la redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici nel Responsabile dell’Area Tecnica Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente, coincidente con il RUP Responsabile Unico del Procedimento, e che provvede anche agli adempimenti di pubblicazione sul profilo di committente, sul sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio ai sensi dell’art. 21 comma 7 e art. 29 del codice;

VISTO il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 19/11/2018 e contenente le seguenti opere:

Anno 2019

- Ampliamento della sede di Porto Emergenza in piazza dei marinai di € 750.000,00
- Ampliamento strutture sportive Cà Rossa per un valore di € 348.000,00

Anno 2020

- Opere di urbanizzazione del PIP Bancole nord I stralcio per un valore di € 360.000,00

Anno 2021

- opere di urbanizzazione del PIP II stralcio per € 357.000,00

DATO ATTO che il programma, successivamente all'adozione, è stato pubblicato all'albo pretorio con n. 1340/2018 per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 23/11/2018 al 23/12/2018 e sul sito internet comunale – sezione amministrazione trasparente dal 24/11/2018;

RITENUTO, come già anticipato in fase di adozione, di aggiornare il Programma Triennale e l'Elenco Annuale adottato, in base ai contenuti della nuova legge di bilancio che ha reso possibile l'utilizzo di avanzo vincolato già in fase di redazione del bilancio preventivo 2019-2021 e che ha previsto l'assegnazione di contributi di € 100.000,00 per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti per opere di messa in sicurezza;

CONSIDERATO quindi di inserire due nuove opere nell'Elenco Annuale 2019:

- Riqualficazione strade e marciapiedi comunali per un valore di € 200.000,00 finanziato in parte con avanzo vincolato
- Lavori messa in sicurezza porzione strada CISA per un valore di € 100.000,00 finanziato con contributo statale

VISTO il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 redatto dal suddetto Responsabile, predisposto sul modello e con le indicazioni previste dall'applicativo di Regione Lombardia (disponibile soltanto dal 13 novembre 2018) e composto dai seguenti elaborati:

- Scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Scheda B Elenco delle Opere incompiute – *non compilata in quanto non ci sono opere simili nella programmazione dell'ente*
- Scheda C Elenco degli immobili disponibili
- Scheda D Elenco degli interventi del programma
- Scheda E Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale
- Scheda F Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati – *non compilata per assenza di interventi*

Ed aggiornato, rispetto all'adottato, con l'inserimento delle due nuove opere sopra descritte;

RITENUTO di approvare il suddetto schema di PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019 – 2021 ED ELENCO ANNUALE 2019, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale in ottemperanza alle disposizioni normative e seguendo le indicazioni del nuovo regolamento di cui al Decreto 14/2018 del MIT;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14;

VISTA la Legge 98/2013 art. 56 bis;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI ADOTTARE il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 redatto dal Responsabile del Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente, predisposto sul modello e con le indicazioni previste dall'applicativo di Regione Lombardia (disponibile soltanto dal 13 novembre 2018) e composto dai seguenti elaborati:
 - Scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
 - Scheda B Elenco delle Opere incompiute – *non compilata in quanto non ci sono opere simili nella programmazione dell'ente*
 - Scheda C Elenco degli immobili disponibili
 - Scheda D Elenco degli interventi del programma
 - Scheda E Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale
 - Scheda F Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati – *non compilata per assenza di interventi*

allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e come integrato con due nuove opere in virtù delle disposizioni della nuova legge di bilancio dello stato;

3. DI DARE ATTO che il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2019, sono stati elaborati sulla base di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016;
4. DI DARE ATTO inoltre che il Programma approvato verrà trasmesso al MIT, all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e pubblicato sul sito internet comunale – sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 21 comma 7 e art. 29 del codice;
5. DI PRECISARE che il Presente Programma è contenuto nel DUP e conforme alle previsioni inserite nel bilancio di previsione 2019-2021 in corso di approvazione;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Il Presidente del Consiglio dà la parola all'Ass. Ghizzi.

Ghizzi: “Visto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale 2019 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.128 del 19 novembre 2019.

Ritenuto

di aggiornare il Programma Triennale e l'elenco annuale adottato in base ai contenuti della nuova Legge di Bilancio dello Stato, che ha reso possibile l'utilizzo dell'avanzo vincolato già in fase di redazione del Bilancio Preventivo e ha previsto l'assegnazione dei contributi di euro 100.000 per i Comuni con popolazione compresa tra i 10.000 e i 20.000 abitanti per le opere di messa in sicurezza.

Valutate

queste due possibilità, che a novembre non c'erano.

Tutto ciò premesso

il Programma Triennale 2019-2021 ed elenco annuale 2019 delle Opere Pubbliche si compone in questo modo:

Anno 2019

- *ampliamento della sede di Porto Emergenza in Piazza Marinai per euro 750.000;*
- *ampliamento strutture sportive Ca' Rossa per euro 348.000;*
- *riqualificazione strade e marciapiedi comunali per un valore di 200.000 euro, finanziati in parte (30.000 euro) con avanzo vincolato;*
- *lavori di messa in sicurezza porzione Strada Cisa (Ex Statale) per un valore di 800.000 euro, finanziata con fondi statali.*

Anno 2020

- *Opere di urbanizzazione del PIP, primo stralcio, per euro 360.000.*

Anno 2021

- *Opere di urbanizzazione del P.I.P., secondo stralcio, per 357.000 euro".*

Andreotti: “Ci sono interventi? La parola al Cons. Voi”.

Voi: “ L’ampliamento delle strutture sportive di Ca’ Rossa, per 348.000 euro, che ancora oggi non sappiamo di cosa si tratti, riteniamo che non sia un’opera prioritaria, per cui non siamo d’accordo di vederla inserita nel Piano delle Opere Pubbliche. Avremmo preferito, ad esempio, vedere terminata la nuova ciclabile di Soave, almeno fino all’oratorio; asfaltata Via della Libertà e rifatta la pavimentazione del locale Palazzetto. Oltre a ciò, perché non sistemare la palestra delle Scuole Medie? Perché non iniziare a raccordare le varie ciclabili all’interno del nostro Comune? Perché non asfaltare le moltitudine di strade che versano in forte degrado? Perché non sistemare il nostro Municipio? Come vedete, di cose da fare, prima dell’ampliamento delle strutture di Ca’ Rossa, ce ne sono tantissime. Risulta, quindi, del tutto incomprensibile la vostra scelta, che non ci vede per nulla concordi”.

Il Presidente del Consiglio **Andreotti dà la parola** al Cons. Pasotti.

Pasotti: “ Oggi si ripropone il tentativo di vendita dello stabile del CSI, ma abbiamo buoni motivi per ritenere difficoltosa la sua alienazione. Sono anni, ormai, che si prova, ma non ci si riesce. Questa scelta, tuttavia, pone alcuni quesiti, che trovano una prima risposta se analizziamo le voci di spesa che riguardano gli investimenti. La prima che ci lascia perplessi è l’intervento sul potenziamento di Porto Emergenza, in Piazza dei Marinai, con una spesa di ben 750.000 euro. La perplessità riguarda il poco spazio disponibile e la sua compressione, le difficoltà di manovra dovute ad una intersezione pericolosa come quella di Via Papa Giovanni XXIII con Via Torino e l’inizio di Via Manzoni in un centro abitato densamente urbanizzato. Inoltre, secondo il Piano delle ciclabili dell’Ing. Passigato, approvato da questo Consiglio, l’incrocio è strategico per il collegamento delle ciclabili Est-Ovest della Ex Cisa e sarà interessato da un attraversamento ciclabile, a raso, su Via Torino, proprio sull’incrocio da cui passano i mezzi di soccorso dopo la loro attivazione dal Centro Operativo. Il potenziamento edilizio previsto si riflette sicuramente sulla frequenza delle partenze a sirene spiegate – che, ricordiamo – obbligatorie nella dinamica stradale del soccorso, ma che portano disturbo in un centro abitato e a poca distanza da un’altra intersezione, ancora più trafficata, come l’ex Statale Cisa. Stimiamo Porto Emergenza, i cittadini che vi prestano servizio volontario e l’organizzazione delle attività di rete e di soccorso, ma avere più spazio per i mezzi di soccorso a Bancole per noi non significa automaticamente un servizio più celere, soprattutto se prendiamo in considerazione il territorio complessivo portuense e le relazioni con i territori dei Comuni confinanti.

A nostro parere, l’edificio del CSI, invece, potrebbe diventare una sede idonea fuori dal centro abitato e ubicata in un luogo strategico per quel che riguarda i collegamenti stradali. Da lì si raggiunge l’abitato di Mantovanelle e di Sant’Antonio in un attimo e si raggiunge

facilmente tutto il territorio di Porto e intorno a Porto, il territorio a Nord dei Comuni di Roverbella e Marmirolo e a Sud e ad Est rispettivamente di Mantova e San Giorgio, Via Tangenziale e senza attraversamenti ferroviari, che risultano così bypassati da strade ad ampio scorrimento. Anche Soave, la nostra frazione più abitata e lontana, risulta decisamente più vicina nell'ipotesi di un Centro di Soccorso collocato nel CSI, proprio a ridosso del Rondò, al termine della tangenziale. Dobbiamo anche sfatare il mito che Porto Emergenza in centro, a Bancole, possa produrre il Pronto Soccorso per i cittadini di Porto e che la sede, ubicata in centro paese, di fronte ad una chiamata possa corrispondere ad una attivazione istantanea del mezzo di soccorso. Una chiamata di soccorso da Porto alla Centrale del 118 non è sempre soddisfatta da Porto Emergenza, ma segue altre logiche operative. In questo senso, i collegamenti stradali sono decisamente più importanti della vicinanza fisica. Per questo motivo, in prospettiva di un potenziamento del servizio di emergenza, pensiamo sia utile rivalorizzare la sede del CSI, che già si presenta adeguata, con queste funzioni. Riguardo ad altre voci di investimento, siamo fortemente critici rispetto alla scelta di allestire un campo di calcio in erba sintetica, con costi elevati e sbilanciati rispetto agli investimenti su edifici e attrezzature di altre discipline sportive. Inoltre, la costruzione di una sala aggiuntiva presso il Centro del Calcio non è condivisibile perché penalizza altri possibili interventi. Se occorre investimenti economici per i campi di Ca' Rossa, questi dovevano riguardare e restare in energetico visti i consumi a carico del Bilancio Comunale per ben il 93%, in quanto le utenze sono da sempre intestate al Comune di Porto. I pannelli fotovoltaici e solari tra l'acqua calda, su una struttura coperta dalle tribune, ad esempio, potevano rendere maggiori benefici rispetto ad un campo in manto sintetico da più di 250.000 euro, che non si sa come e da chi sarà gestito. Inoltre, la tribuna renderebbe anche più confortevole seguire gli incontri sportivi. Sappiamo che su questo fronte andiamo a toccare interessi consolidati e gruppi di pressione, tuttavia l'onestà intellettuale e le considerazioni prima enunciate ci inducono, anche in periodo pre-elettorale, ad essere chiari e trasparenti. A fronte di queste spese milionarie non si è previsto, nel Piano Triennale, alcun investimento di qualità per le ciclabili. Ci chiediamo se l'inesistenza dei raccordi ciclopedonali nel Piano delle opere pubbliche, interventi che sono urgenti la sicurezza delle persone, stanno a significare che i lavori sono tutti sotto soglia. In questo caso lamentiamo, ancora una volta, la capacità di corrispondere con interventi definitivi e non tampone alla realizzazione operativa del Piano redatto dall'Ing. Passigato. La dichiarazione di volontà di diventare "Città della Bicicletta" non si traduce per Porto Mantovano, come questo quinquennio ha ampiamente dimostrato, nella messa in sicurezza dei raccordi ciclabili a partire dall'incrocio – ormai diventato pericolosissimo – di Via Einaudi con Via Francesco Gonzaga, ma anche dal mancato collegamento tra Est ed Ovest dell'abitato di Porto, garantito nel Biciplan proprio dal passaggio davanti a Porto Emergenza. Rileviamo anche l'infelice interruzione della ciclopedonale di Soave, che non raggiunge ancora i luoghi socialmente più frequentati. La differenza degli investimenti sui lavori pubblici denota un'attenzione più elevata ai campi sportivi e, significativamente, quelli del calcio, utilizzati da una percentuale di cittadini, per età, sesso e interesse, decisamente inferiore rispetto a quella che potrebbe fruire, in termini di maggior sicurezza e minor inquinamento, della realizzazione dei raccordi ciclabili, utilizzabili da tutti coloro che pedalano, contribuendo alla sostenibilità ambientale. Ancora una volta si tratta di scelte di priorità, di vision, di lungimiranza; tutte cose che non riscontriamo in questo caso e, perciò, voteremo contro".

Alle ore 19.11 entra il Consigliere Bindini.

Il Presidente del Consiglio **Andreotti** dà la parola all'Ass. Ghizzi.

Ghizzi: “Le mie, più che risposte, sono considerazioni. Comincio dalle ultime. Riguardo a Porto Emergenza, la considerazione è la seguente. L'Associazione dispone di un edificio strategico, da un punto di vista della collocazione, in quanto loro hanno ottenuto una omologazione al servizio di Pronto Soccorso sui propri mezzi, grazie al fatto che l'edificio che occupano dista pochi metri dall'arteria principale, che è costituita dalla Statale. Sistemare l'edificio esistente in quella collocazione è doppiamente strategico, sia perché si mantiene questa collocazione virtuosa rispetto alla Statale e sia perché si risolvono tutta una serie di problemi che quell'edificio avrebbe comunque, anche se lo abbandonassimo. L'edificio ha carenze sia dal punto di vista sismico che dal punto di vista energetico, per cui ci si dovrebbe, comunque, porre il problema di che cosa farci se per caso... È un problema che non ci poniamo perché, comunque, è funzionale ad altri obiettivi che l'Associazione persegue. Passo alla seconda considerazione. Non capisco che cosa c'entri il campo da calcio in sintetico, che non è oggetto del Piano Triennale. Semmai occorre discuterne prima, ma non c'è, nel Triennale, il campo in sintetico. Nel Triennale che approviamo oggi il campo in sintetico non c'è. C'è, invece, lo spazio multifunzionale di cui avete parlato sia voi di “Vivere Porto” che il Cons. Voi. Si tratta di uno spazio multifunzionale, cioè è strategico dal punto di vista delle attività che l'Associazione Sportiva vuole fare in futuro, che non sono solo attività legate al mondo del calcio. Sono collaterali e hanno un aspetto molto più sociale rispetto a quello puramente sportivo. Sono progetti che stiamo portando avanti insieme alla Società e che un luogo di questo genere potenzierebbe in maniera importante. L'idea di investire in questo genere di edificio viene da lì e non certo dal fatto che si voglia semplicemente favorire, come è stato in qualche modo adombrato – mi sembra di capire – una Associazione Sportiva per meri interessi politici. Non è così.

Questo è quanto. Dopodiché, per quanto riguarda l'intervento del Cons. Voi, volevo – probabilmente ha la propria opinione, per carità! – solamente segnalargli che con il Triennale di questa sera e il vecchio F.P.V., che porta sul 2019 le opere del 2018, noi avremo, sulle asfaltature delle strade, 700.000 euro. Credo che questa cifra non si vedesse a Porto Mantovano da un bel po' di tempo. Ritengo quindi che, da un punto di vista delle priorità, se le asfaltature – come io penso e, come credo di capire, pensi anche il Cons. Voi – sono una priorità, penso che l'Amministrazione, da questo punto di vista, abbia risposto in maniera più che esaustiva. 700.000 euro, per asfaltature, non è poco. L'ultima cosa che volevo sottolineare è inerente alla critica sul fatto che l'Amministrazione non abbia fatto nulla per la mobilità sostenibile. Rimarco e segnalo, una volta di più, che l'Amministrazione non solo ha completato la realizzazione della ciclabile per Mantova, ma ha realizzato anche la ciclabile a Soave, ancorché da completare, come ricordava il Cons. Voi. Abbiamo redatto il Piano Urbano delle ciclabili, che non c'era, quindi è stato fatto da questa Amministrazione. È stato fatto il lavoro di collegamento su Strada Kennedy, che ha collegato la ciclabile, che ad un certo punto, terminava, con l'altra, che esisteva già sul Rondò, tra Via Kennedy e Via Papa Giovanni.

Io credo che, da questo punto di vista, l'Amministrazione abbia fatto molto dal punto di vista della mobilità sostenibile. Il Piano delle ciclabili, poi, ci dà delle indicazioni per poter fare le opere che ci porteranno ad avere tutti i tratti ciclabili collegati, a partire da quelle che non hanno un costo così rilevante da essere inserite in un Piano Triennale, ma che,

comunque, possono essere eseguite ugualmente. Nel Bilancio ci sarà spazio anche per interventi minori, in modo da risolvere il problema di collegare i tratti ciclabili esistenti.

Alle ore 19.19 entra l'assessore Albertoni Nadia.

Il Presidente del Consiglio **Andreotti** dà la parola al Cons. Paloschi.

Paloschi: “Noi abbiamo nominato il campo di calcio sintetico perché pensavamo che nel 350.000 euro ci fosse dentro anche quello. Volevo capire, quindi, che cosa facciamo, concretamente, con 350.000 euro”.

Ghizzi: “Voi siete degli esperti della Pubblica Amministrazione, quindi sapete benissimo che 350.000 euro non sono 350.000 euro di lavori, ma in questa cifra sono compresi Iva, oneri della sicurezza ecc. ecc.. I lavori, quindi, sono intorno ai 250.000 euro. Come vi dicevo prima, il progetto prevede di ampliare le strutture degli attuali spogliatoi collegando una struttura nuova che, per la massima superficie, è una sorta di sala open multifunzionale, dove la Società Sportiva ha intenzione – ovviamente insieme al Comune – di realizzare progetti di rilevanza sociale, ad esempio il doposcuola per i bambini, quindi bambini che hanno l'allenamento, per dire, alle 17.30. La Società prevede la possibilità di fare in modo che i bambini arrivino già nella struttura alle 15.00, facciano i compiti insieme con gli educatori, poi facciano l'allenamento, facciano la doccia, stiano insieme e poi vadano a casa. Nel terzo tempo, dopo la partita, sono previsti corsi che riguardano anche la partita sportiva, nell'accezione più nobile del termine, quindi con la possibilità di fare piccoli convegni sulle tematiche che riguardano l'approccio verso la classe arbitrale piuttosto che altre cose. Si tratta, quindi, di cose interessanti di questo tipo. Mi spiace che abbiate frainteso, ma il campo da calcio in sintetico è già un qualcosa che è andato nelle precedenti varianti, quindi è una cosa del 2018”.

Andreotti: “ Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Licon”.

Licon: “ Volevo aggiungere, a quanto detto dall'assessore, che questo Club House, che verrà fatto all'interno dell'impianto di calcio, diventerà strategico anche per tutto il Parco della Ca' Rossa, in quanto è proprio all'ingresso del Parco, quindi sarà tra l'impianto e l'ingresso del bar. Dal momento che il Parco non ha dei servizi, potrebbe essere utile a tutto il Parco. Ci sono tantissime famiglie che la domenica utilizzano il Parco per portare i bimbi a giocare, però non c'è un bar, non ci sono dei bagni, non c'è niente. Potrebbe essere strategico, quindi, per tutta l'area”.

Andreotti: “Chi altri chiede di intervenire? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 4”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto **n. 15.**

Voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Voi, Freddi, Bindini, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Voi, Freddi, Bindini, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
ANDREETTI ANGELO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)